

Seduti in quel caffè

Una tazzina
con vista
divertimento

di **Vanni Santoni**

Un libro recente, «L'ultimo viaggio che ho fatto» di Emmanuela Carbé, racconta Gardaland come ultimo mito dell'iperconsumismo degli anni '80 e '90. Se l'idea del parco a tema ha col tempo perso lustro, è pur vero che in Toscana non ha mai conosciuto chissà che glorie: chi da piccolo fu portato al

Cavallino Matto o al Parco di Pinocchio non ha potuto non sentire il peso della differenza con l'omologo veneto. Meglio andava, e va, con gli acquapark, come nel caso del Sunlight Park; ma per chi oggi ha una certa età e quindi un'idea meno scalmanata di divertimento, l'unica attrazione che valga un



A Tirrenia Sunlight Park Bar
Viale del Tirreno, 44/b

giro è il bar. Anzi, si tratta proprio della postazione ideale: preso un gelato, preso pure un caffè in spregio a chi beve Red Bull, è da lì che si può osservare, serafici (e divertiti) l'agitarsi delle masse nella ricerca di un divertimento artificiale che, se lo si guarda abbastanza a lungo, assume ben presto caratteri apotropaici.